



Antonio Presti, fondatore di Fiumara d'Arte

## S. STEFANO Tra Comune e Provincia Nasce un'Accademia che ha come sponsor la "Fiumara d'Arte"

Rosario Raffaele  
S. STEFANO DI CAMASTRA

Di grande spessore l'iniziativa volta alla fondazione dell'Accademia di Belle arti nel paese della ceramica, storicamente individuato dalla Provincia di Messina come centro di riferimento comprensoriale per catalizzare l'interesse dei comuni vicini ed uno degli assi portanti del sistema di sviluppo del territorio dei Nebrodi, in quanto rappresenta lo sbocco a mare dell'entroterra che va da Caronia a Tusa e da Mistretta a Nicosia, capace di determinare formidabili scenari di attrazione turistica, naturalistica e culturale di una delle più belle aree della Sicilia.

ca ad attivare, nel tempo, diversi indirizzi, che rilascerà diplomi accademici di primo livello (equipollenti alla laurea breve) e di secondo livello (equipollenti alla laurea magistrale).

In tal senso l'immobile manterrebbe il ruolo di fulcro per la formazione artistica in linea con la consolidata tradizione stefanese, coerente con le potenzialità ed i bisogni della Fiumara d'Arte, oltre che con le esigenze di presidio del Parco archeologico di Halaesa. In quest'ottica rientra l'utilizzo del Museo della ceramica di Palazzo Trabia, quale centro di rappresentanza ed area espositiva dei lavori degli allievi e dei docenti dell'Accademia, e

La scelta della sede di prestigiosi studi di tipo universitario non è casuale anche in considerazione della presenza a Santo Stefano della prima Istituzione scolastica a livello regionale ed a carattere artistico fin dal lontano 1931, quale scuola di Disegno ad opera del Consorzio provinciale per l'Istruzione tecnica di Messina. Scuola che nel 1951, con legge regionale n. 36, è stata elevata a Scuola regionale d'Arte e nel 1965, è stata trasformata in Istituto regionale d'Arte per la Ceramica.

Nell'anno scolastico 1993-94 sono state aggiunte le sezioni di Tecnologia ceramica e di Arte della grafica pubblicitaria e della fotografia. Parreggiato dal 1969 e paritario dal 2002, dal 2010 è diventato Liceo artistico regionale con gli indirizzi di Design, Grafica pubblicitaria e Arti figurative.

Il liceo, con annessa scuola media, occupa un immobile di proprietà del Comune con significative capacità recettive e quindi idoneo ad accogliere nei numerosi locali l'Accademia di Belle Arti. Già la Provincia regionale di Messina, nella qualità di soggetto gestore, si era mostrata disponibile a razionalizzare l'utilizzo del patrimonio scolastico ed in tal senso si era stipulato un primo protocollo d'intesa nell'aprile del 2010. Pur mantenendo le caratteristiche storiche della funzione dell'edificio, la Fondazione Fiumara d'Arte, rappresentata dal mecenate Antonio Presti, ha prospettato l'ipotesi di localizzare, in una porzione dello stabile, l'Accademia quale Scuola superiore di grado universitario per la formazione artistica, propedeutica



Il sindaco Francesco Re

sede di iniziative artistiche e culturali come del resto è stato fin ora.

Il progetto, nato dalla collaborazione tra la Fondazione Fiumara d'Arte, la Provincia regionale di Messina, il locale Liceo Artistico e l'Amministrazione Comunale, è stato definito nei dettagli nei giorni scorsi nel corso di una riunione tenutasi a Palazzo dei Leoni a Messina, alla presenza del Commissario dott. Filippo Romano, del sindaco Francesco Re, del prof. Calogero Antoci del Liceo artistico e del patron di Fiumara d'Arte Antonio Presti. «Collegare il mondo della didattica alla possibilità concreta che la stessa diventi opportunità di occupazione - dice il sindaco Francesco Re - significa offrire a tanti giovani contemporaneamente una chance di crescita culturale e renderli protagonisti di un grande progetto di rilancio e di promozione di se stessi e del territorio». «La scelta di Santo Stefano di Camastra - afferma Antonio Presti - nasce dalla considerazione che è l'unico posto al mondo che offre la contemporanea possibilità di effettuare, rispetto ai tre previsti filoni didattici, le work's experiences nelle 64 aziende artigiane locali per il design della ceramica, al parco di Fiumara d'Arte per l'arte contemporanea e nell'area archeologica di Halaesa per il restauro dei beni archeologici».

Nei prossimi giorni le parti procederanno alla sottoscrizione del protocollo d'intesa per dare il via a tutte le operazioni necessarie al riconoscimento ministeriale dell'importante Istituzione didattica. ◀



Il commissario Filippo Romano